

# Acque Potabili gruppo

## **Assemblea Ordinaria degli Azionisti**

**Relazione e Bilancio al 31 dicembre 2011**

*Torino, 23 Aprile 2012*

# ANNO 2011

---

## CARATTERISTICHE DEL SETTORE IDRICO IN ITALIA

### ➤ ASPETTI POSITIVI

- Giro d'affari stimato in 5-6 mld €;
- L'Italia è uno dei Paesi Europei con più alti consumi pro capite 80-100 mc/anno e con i più alti consumi di acqua minerale (173 litri/abitante anno);
- Le tariffe sono tra le più basse d'Europa.

### ➤ ASPETTI NEGATIVI

- É un business poco redditizio (MOL medio ~ 15%);
- Ha necessità di consistenti interventi (45 mld € in 20 anni) – business capital intensive;
- Persistono forti localismi e monopoli naturali;
- Dopo il Referendum (giugno 2011) vi è una spinta alla ripubblicizzazione del servizio.



---

# Anno 2011

**Consolidati i risultati della razionalizzazione territoriale nell'area storica di SAP**

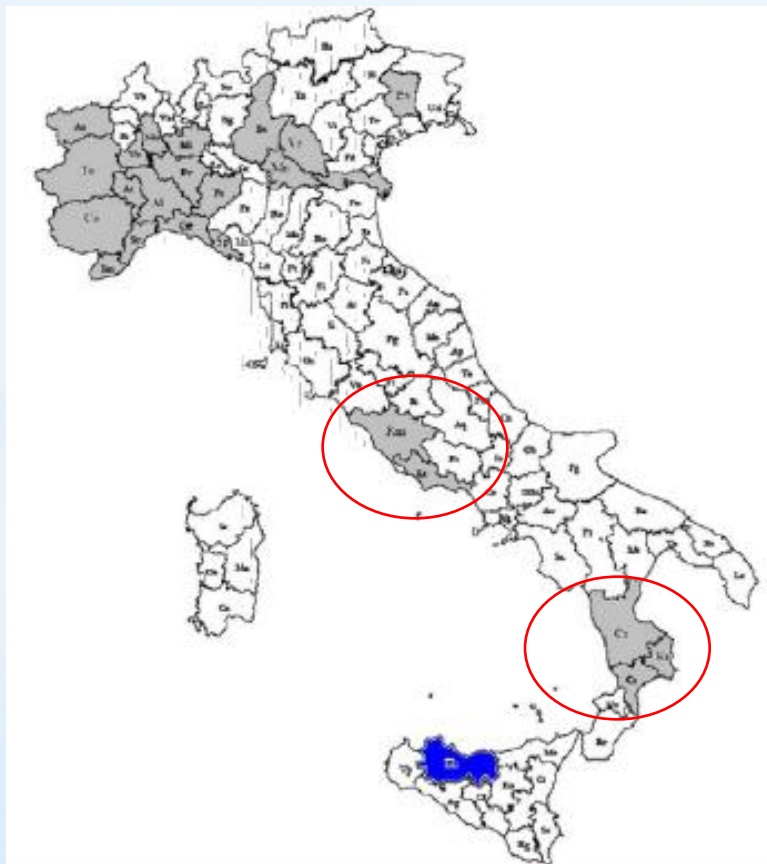
**Prosegue l'arbitrato per la richiesta di indennizzo di APS**

**Avviata la procedura di amministrazione straordinaria di APS nell'AATO 1 Palermo**

**Esiti referendari e adeguamenti tariffari CIPE**

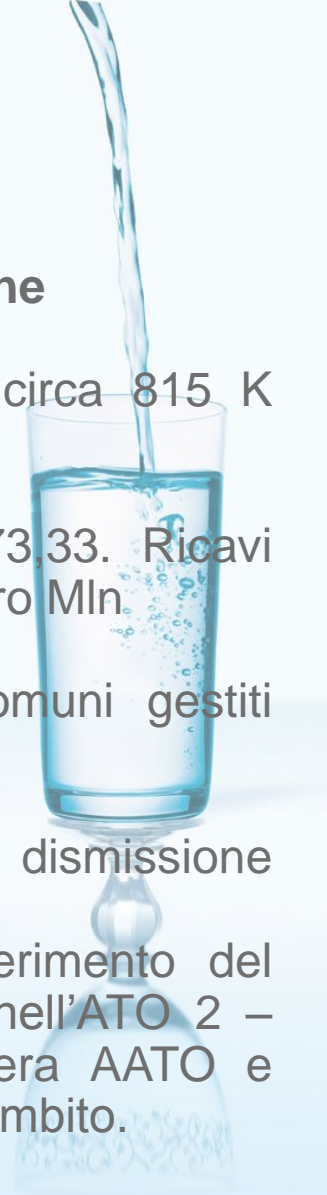


## Consolidati i risultati della razionalizzazione territoriale



### Dati al Netto di Acque Potabili Siciliane

- Clienti Acqua n. 240.336, pari a circa 815 K abitanti
- Vendite in Milioni di Metri Cubi 73,33. Ricavi della gestione caratteristica 70,9 Euro Mln.
- Comuni gestiti acqua n. 100, Comuni gestiti fognatura e depurazione n. 8
- Continuano le negoziazioni per la dismissione delle concessioni della Calabria. In corso di finalizzazione il trasferimento del ramo d'azienda delle concessioni nell'ATO 2 – Lazio Centrale in base alla delibera AATO e all'Accordo con AATO e Gestore d'Ambito.



## Consolidati i risultati della razionalizzazione territoriale

- AATO Genovese, contratto di servizio con Gruppo IRIDE in 4 Comuni
- AATO Spezzino, applicazione condizioni ATO alla concessione esistente (Bolano)
- AATO Alessandrino, contratto di Servizio con ATO e Comuni gestiti
- AATO Astigiano Monferrato, contratto di servizio con il Gestore d'Ambito
- AATO Cuneese, applicazione parziale, condizioni ATO alle concessioni esistenti
- AATO Torinese, sottoscrizione dell'Accordo Integrativo all'Accordo Quadro
- AATO Friuli Occidentale, contratto di servizio con ATO e con i Gestori d'Ambito

Attraverso tali attività circa il **47%** degli abitanti di SAP è gestito con regole d'ambito.



## Prosegue la procedura di arbitrato con l'AATO 1 Palermo

Dopo 3,5 anni di gestione operativa la Società APS continuava ad operare in un contesto di squilibrio economico-finanziario che non consentiva la sostenibilità in particolare per:

- **Minori volumi idrici rispetto a quelli indicati nel piano d'ambito**
- **Maggiori costi e quantità di acqua approvvigionata all'ingrosso**



## Prosegue la procedura di arbitrato con l'AATO 1 Palermo

**In data 7 gennaio 2010 APS ed i soci azionisti hanno presentato domanda di arbitrato intesa a:**

- **Accertare che AATO 1 Palermo si è resa gravemente inadempiente in danno al concessionario APS;**
- **Condannare AATO all'esatto adempimento della Convenzione con il ripristino dell'equilibrio economico-finanziario della concessione;**
- **Condannare l'AATO al risarcimento del danno comunque sofferto da APS in conseguenza degli inadempimenti accertati e dichiarati;**
- **Accertare la sussistenza del diritto di APS di sospendere le prestazioni in proprio obbligo;**
- **Accertare l'insussistenza dei presupposti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla Convenzione.**





## Prosegue la procedura di arbitrato con l'AATO 1 Palermo

In data 30 luglio 2010 sono stati depositati gli atti formali con le quantificazioni economiche:

- Totale richiesta danni per APS e Soci: € 416.898.451
- Totale richiesta danni AATO: € 295.304.380

Il Collegio Arbitrale (costituito dai Proff. Avv.ti: Mario SERIO Pres., Giuseppe PERICU, Pietro ABBADESSA) ha legato la procedura all'evoluzione del Concordato preventivo Prima e dell'Amministrazione Straordinaria ora.





## Apertura procedura di amministrazione straordinaria di APS

- In data 30 luglio 2010 APS è stata posta in liquidazione volontaria a seguito della delibera dell'assemblea straordinaria dei soci.
- In data 28 ottobre 2011 la Società è stata ammessa alla “fase di osservazione” della procedura di amministrazione straordinaria delle imprese in crisi ex D.Lgs. 270/1999 (c.d. Prodi bis).
- A seguito di tale sentenza è venuto meno il controllo della partecipata da parte dei Soci.
- In data 7 febbraio 2012 il Tribunale di Palermo ha decretato l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria, nominando l' Avv. Antonio Casilli Commissario Straordinario.



## Esiti referendari

In seguito all'esito dei *referenda* del 2011 è stato integralmente abrogato l'art. 23 bis del D.L. 112/2008 ed è stata abrogata la parte dell'art. 154, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 che prevedeva che la tariffa del servizio idrico integrato dovesse essere determinata tenendo conto *“dell'adeguatezza della remunerazione del capitale investito”*.

In relazione al primo referendum, si ritiene che stante l'irretroattività degli effetti dell'abrogazione referendaria, devono considerarsi validi ed efficaci tutti i rapporti sino ad oggi legittimamente sorti.

In relazione al secondo referendum, parimenti si rileva che stante l'irretroattività degli effetti dell'abrogazione referendaria, debbano essere considerate valide le fatturazioni sino ad oggi effettuate sulla base della suddetta disposizione normativa.



## Adeguamenti tariffari CIPE

L'ultimo Provvedimento CIPE risale al dicembre 2008 e da allora non sono emanati adeguamenti tariffari, non consentendo alle Aziende di adeguare la tariffa a copertura del servizio erogato (incremento dei costi operativi per energia elettrica e acquisto acqua all'ingrosso e investimenti).

Le norme successive alla recente consultazione referendaria hanno fatto venire meno l'obbligo dei Provvedimenti CIPE. Le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici saranno trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Allo stato attuale, il suddetto DPCM non è ancora stato emanato.



---

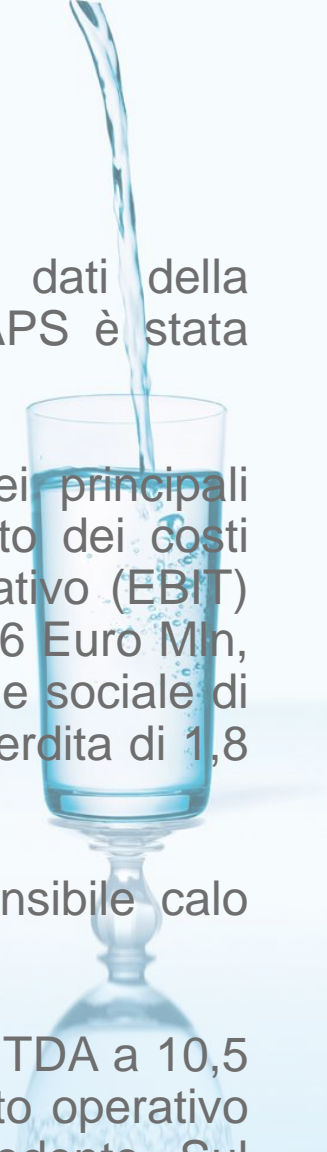
# Anno 2011

## Bilancio Civilistico e Consolidato



### Quadro di Sintesi

- Il Consuntivo Consolidato 2011 del Gruppo SAP non comprende i dati della partecipazione in APS per le ragioni su esposte. La partecipazione in APS è stata interamente svalutata.
- Il risultato consuntivo a livello di Gruppo mostra un peggioramento dei principali aggregati economici e risultati in un quadro caratterizzato da un aumento dei costi operativi. **L'EBITDA si riduce del 10% a 14,5 Euro Mln**, il risultato operativo (EBIT) aumenta passando a 2 Euro Mln, rispetto al risultato positivo del 2010 di 1,6 Euro Mln, principalmente per effetto della plusvalenza relativa alla cessione della Sede sociale di SAP. Il risultato netto è negativo di 1,5 Euro Mln, in riduzione rispetto alla perdita di 1,8 Euro Mln
- La posizione finanziaria netta è negativa per 30,8 Euro Mln ed è in sensibile calo rispetto al 2010 (38,8 Euro Mln). Tutti i covenants finanziari sono rispettati.
- Il risultato consuntivo della Capogruppo SAP mostra una riduzione dell' EBITDA a 10,5 Euro Mln, rispetto ai 12,0 Euro Mln dell'esercizio precedente ed un risultato operativo (EBIT) pari a 0,9 Euro Mln, rispetto ai 0,5 Euro Mln dell'esercizio precedente. Sul risultato netto, negativo di 0,1 Euro Mln incide la svalutazione dei crediti verso APS per 0,8 Euro Mln.



## Risultati del Gruppo Acque Potabili al 31 dicembre 2011

- Gruppo SAP.** L'esercizio 2011 evidenzia un peggioramento rispetto all'esercizio 2010 per effetto dell'aumento dei costi operativi. Il miglioramento del risultato operativo è dovuto principalmente alle plusvalenze per le dismissioni immobiliari

	2010	2011	Δ
<b>Totale Ricavi</b>	<b>78,3</b>	<b>80,0</b>	<b>1,7</b>
Costi Esterni Netti	(47,4)	(51,0)	
Costi del Personale	(14,8)	(14,5)	
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>16,1</b>	<b>14,5</b>	<b>(1,6)</b>
EBITDA Margin	20,5%	18,2%	
Accant. e svalutazioni	(4,3)	(4,0)	
Plusvalenze	-	1,7	
<b>Risultato Operativo</b>	<b>1,6</b>	<b>2,0</b>	<b>0,4</b>
Partecipate con il PN e altri oneri	(1,1)	0,4	
Gestione Finanziaria	(1,1)	(2,2)	
<b>Risultato Ante Imposte</b>	<b>(0,6)</b>	<b>0,3</b>	<b>0,9</b>
<b>Risultato Netto</b>	<b>(1,8)</b>	<b>(1,5)</b>	<b>0,3</b>
<b>Indebitamento Fin. Netto</b>	<b>38,8</b>	<b>30,8</b>	<b>(8,0)</b>

### VARIAZIONI NON RICORRENTI

Il Margine Operativo Lordo del 2011 risente dell'aumento dei costi delle materie prime (energia elettrica e acqua all'ingrosso)

Il Risultato Operativo del 2011 è condizionato negativamente dalla svalutazione crediti relativa alla partecipata APS per 0,8 euro milioni e dalla svalutazione dell'avviamento per 1,5 euro milioni (1,35 euro milioni nel 2010),

e positivamente dalle plusvalenze immobiliari per 1,7 euro milioni

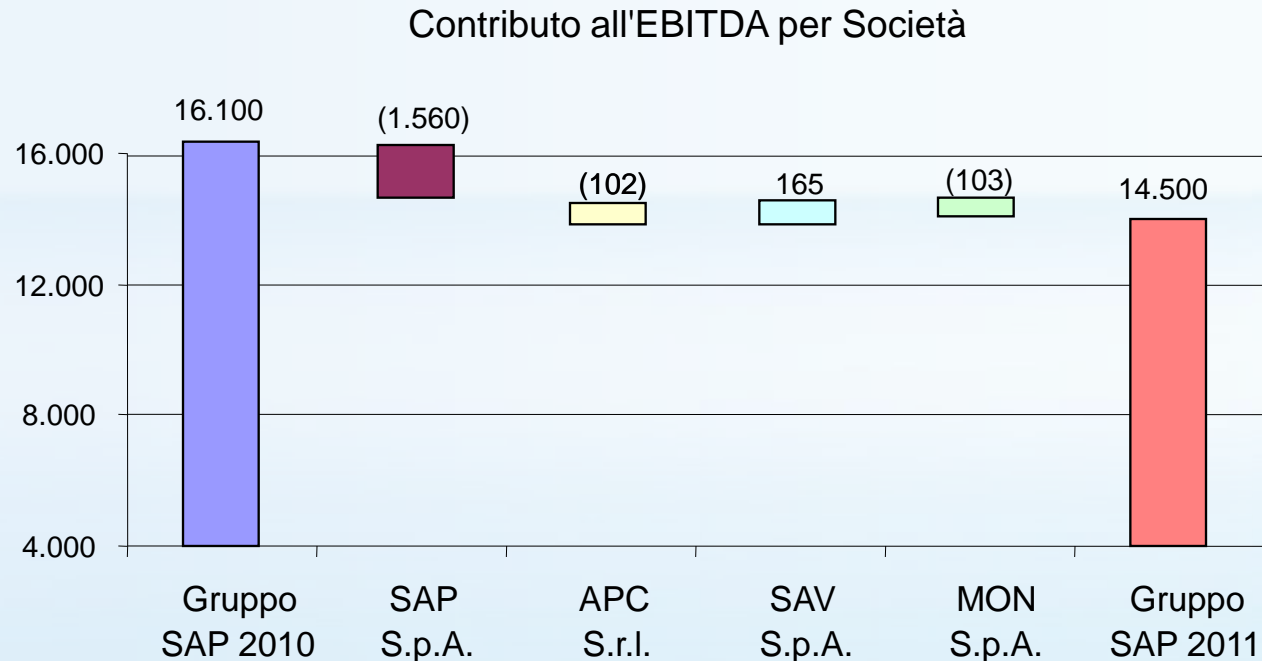
Il 2010 risentiva delle svalutazioni relative ad APS per 2,5 euro milioni.

L'avviata procedura di amministrazione straordinaria di APS non prevede interventi finanziari da parte di SAP.

Il risultato ante imposte del 2011 risente dei maggiori oneri finanziari dovuti al generale aumento dei tassi di mercato

## Risultati del Gruppo Acque Potabili al 31 dicembre 2011

- Gruppo SAP.** Il contributo all'EBITDA consolidato dell'esercizio 2011, distinto per società, evidenzia un peggioramento della capogruppo, per effetto dell'aumento dei costi operativi, ed un miglioramento della controllata Acquedotto di Savona, che ha pienamente beneficiato dell'adeguamento delle tariffe CIPE.





## Risultati di Società Acque Potabili S.p.A. al 31 dicembre 2011

- **SAP S.p.A.**. I dati della Capogruppo mostrano un dato in peggioramento a livello di EBITDA rispetto all'esercizio 2010. L'esercizio 2011 risente del generale aumento dei costi operativi ed in particolare delle materie prime (energia elettrica e acqua all'ingrosso)
- A livello di utile operativo 2011 il risultato è in miglioramento per effetto delle plusvalenze immobiliari

	SAP S.p.A.		
	2010	2011	Δ
<b>Totale Ricavi</b>	64,9	65,7	0,8
<b>Margine Operativo Lordo</b>	12,0	10,5	(1,5)
<i>EBITDA Margin</i>	18,5%	16,0%	
<b>Risultato Operativo</b>	0,5	0,9	0,4
<i>Sv. Partecipazioni e altri oneri</i>	(1,1)	(0,1)	
<i>Gestione Finanziaria</i>	(0,2)	(1,0)	
<b>Risultato Ante Imposte</b>	(0,8)	(0,1)	0,7
<b>Risultato Netto</b>	(1,5)	(1,4)	0,1
<b>Indebitamento Fin. Netto</b>	18,9	9,9	(9,0)

### VARIAZIONI NON RICORRENTI

Il Margine Operativo Lordo del 2011 risente dell'aumento dei costi delle materie prime (energia elettrica e acqua all'ingrosso)

Il Risultato Operativo del 2011 è condizionato negativamente dalla svalutazioni crediti relative alla partecipata APS per 0,8 euro milioni e dalla svalutazione dell'avviamento per 1,5 euro milioni (1,35 nel 2010),

e positivamente dalla plusvalenza per la dismissione della sede sociale per 1,55 euro milioni

Il 2010 risentiva delle svalutazioni relative ad APS per 2,5 euro milioni.

L'avviata procedura di amministrazione straordinaria di APS non prevede interventi finanziari da parte di SAP.

Il risultato ante imposte del 2011 risente dei maggiori oneri finanziari dovuti al generale aumento dei tassi di mercato

## Andamento del Titolo in Borsa

- L'andamento dell'azione Acque Potabili nel corso del 2010 è stato altalenante, oscillando tra un minimo di 0,6485 ed un massimo di 1,477.
- L'azione ha chiuso il 2011 con una quotazione di 0,715 euro; la capitalizzazione di Borsa di Acque Potabili S.p.A. a fine 2011 ammontava a 25,7 milioni di euro.

